



L'UNICO PIENO SARÀ QUELLO DI EMOZIONI.

Prenotate un Test Drive su BMW i3 presso l'Agente BMW i LARIO BERGAUTO.

BMW i. BORN ELECTRIC.

Lario Bergauto

Agente BMW i
Via Campagnola, 48/50
Bergamo
Tel. 035 4212211
www.lariobergauto.bmw.it

www.bergamoesport.it

Bergamo & Sport

Stadio

Dea, bisogna tornare a volare

SERIE A Oggi alle 18 la sfida interna con la Sampdoria. I nerazzurri sono strafavoriti

NERAZZURRI
DIFESA

Sipario alzato su Mattia Caldara il futuro Bonucci cresciuto a Zingonia

Servizi A PAGINA 7

IL FANTASISTA
DA CONSERVARE

Oggi in regalo il poster del Papu il leader della Dea più forte di sempre

Servizi A PAGINA 14

PAPU GOMEZ
la classe al potere



FERRETTI CASA
L'abitare da generazioni
www.ferretticasa.it

DA 110 ANNI COSTRUIAMO
LE CASE CHE VIVIAMO

Numero Verde
800-809304

Showroom: Dalmine via Provinciale, 64

TEMPUR
i materassi n.1 al mondo

Centro2 del Materasso
di Francesco Ciocca
Bergamo - Via Borgo Palazzo 93
Tel. 035 235055

Osio Sotto - Via Monte Grappa 13/H
Tel. 035 4823321
www.centro2delmaterasso2.it
RIVENDITORE AUTORIZZATO

Dea, è una Sampdoria da battere

LA PRESENTAZIONE Gasperini col dubbio Papu Gomez, il faro. Pronto D'Alessandro

BERGAMO - Un inciampo può capitare ma subito c'è la voglia di riprendere il cammino verso la vittoria. E' con queste intenzioni che l'Atalanta affronta, sul far della sera, la Sampdoria nella seconda giornata del girone di ritorno. Anche per smentire la sconfitta dell'andata scaturita più da una casualità che da demeriti veri e propri. Infatti i doriani vinsero 2-1 rimontando il gol di Kessie con un rigore giusto (fallo di Raimondi sull'imprendibile Muriel) e una disattenzione difensiva (Sportiello e Spinazzola) sul colpo di testa di Barreto con i nerazzurri in dieci per l'espulsione di Carmona al termine del primo tempo, decretata dall'arbitro Doveri in modo frettoloso. Eppure dopo diciotto turni da quella partita l'Atalanta è nel pantheon della classifica di serie A ed ha undici punti in più della Sampdoria. Come a dire, un altro campionato. Cessioni importanti, voci di mercato, infortuni di stagione non hanno scalfito il gioco dei nerazzurri che anche all'Olimpico contro una signora squadra, per un'ora abbondante, hanno dato dimostrazione di giocare un calcio intenso e, allo stesso tempo, rigoroso e qualitativamente d'alta classifica. Ormai i meccanismi tattici e tecnici impartita da Gasperini ai suoi allievi sono eseguiti alla perfezione. L'esempio concreto arriva in mezzo al campo dove due aspiranti divi come Gagliardini e Kessie sono stati sostituiti, come se niente fosse, da Freuler e Grassi con risultati lusinghieri. Esce uno e entra un altro ma non si nota la differenza. Ma nella formazione atalantina, fino ad oggi, un solo giocatore ha dimostrato di non essere sostituibile: Papu Gomez. E proprio lui è in forse per il confronto



ATTESISSIMI - Kurtic e Petagna, tra i migliori nerazzurri in questa prima parte di campionato **FOTO MORO**

di stasera. Sempre presente, praticamente sempre decisivo non solo e non tanto per i cinque gol realizzati, quanto per la sua estetica calcistica in grado di metter in ginocchio le difese avversarie. Quando il gioco del calcio

era preistoria e la tattica era solo un'intenzione filosofica e non una prassi consueta, le partite avevano, più o meno questo andamento: pallone al giocatore più forte, di solito un attaccante, e ci pensava poi lui a risol-

vere le sfide a suon di gol. Adesso tutto è cambiato e tatticamente si gioca in modo organico, eppure anche oggi i compagni cercano sempre di dare il pallone al loro funambolo, quello in grado di creare ansia e mal di testa agli

avversari. Più o meno quello che succede all'Atalanta con Gomez in campo. Certo, la disciplina tattica è al centro del gioco nerazzurro ma il capitano atalantino ne è il sublime dicitore. E con la Sampdoria si corre il rischio di una sua assenza e non c'è in organico un degno sostituto. Per tutti gli altri non manca un adeguato sostituto, per il Papu non c'è. Se il capitano dovesse dare forfait, giocherebbe D'Alessandro. Che, al di là delle doti tecniche, fino ad oggi ha deluso quando è stato mandato in campo, si ha segnato un gol decisivo nella partita con l'Empoli ma fino a quel momento non aveva convinto nessuno. Un'altra soluzione, ma tatticamente più problematica, quella con Paloschi in campo. Stasera non sarà in panca Gasperini, messo fuori per due turni dal giudice sportivo per ingiurie al quarto uomo durante Lazio-Atalanta, al suo posto Tullio Gritti. La Sampdoria è reduce da uno striminzito zero a zero con l'Empoli, rischiando oltre misura tant'è vero che il protagonista della partita è stato Christian Puggioni che ha parato un rigore a Mchedlidze. In trasferta i blucerchiati di Giampaolo hanno, finora, collezionato una sola vittoria, tre pareggi e otto sconfitte, dieci gol realizzati e otto subiti e giovedì sera negli ottavi di Coppa Italia hanno subito una goleada con la Roma all'Olimpico. Il 4-3-1-2 è lo schema di gioco preferito da Giampaolo. Intanto La Curva Pisani ha lanciato un messaggio per il girone di ritorno "Andiamo all'Atalanta" invitando caldamente il popolo bergamasco ad assieparsi sugli spalti del Comunale. Il momento è propizio.

Giacomo Mayer



Vavassori

PULIZIE

Nembro (Bg) tel. 035.470.473
www.vavassoripulizie.it
protocollo@vavassoripulizie.it

Chiedeteci un preventivo per il vostro ufficio, azienda o condominio



QUI CON VOI DA 30 ANNI



MONDOFLEX

RETI E MATERASSI

Prestige ALTA QUALITÀ DEL DORMIRE 

6 tipologie di scelta in un'unica soluzione

sfoderabile, lavabile e divisibile

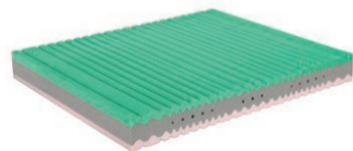


scelta fra 3 tipologie di rigidità con topper

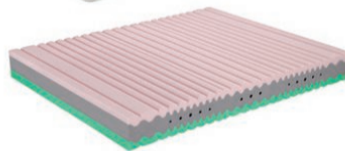
Ergo Topper

Topper in puro memory space da cm. 6 in DN 50 molto ergonomico ed avvolgente che si presta a correggere la postura durante il riposo. Il topper al suo interno è rivestito con una maglia di cotone Jersey. Portanza ergonomica.

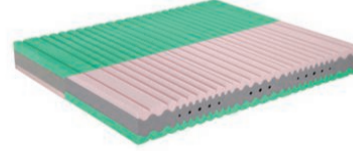
MEMORY SPACE



Ergonomia: media



Ergonomia: rigida



Ergonomia: media e rigida

**il materasso Prestige togliendo il topper
ha un'ulteriore scelta fra altri 3 differenti gradi di rigidità**

Senza Topper



Per i mesi estivi è possibile la scelta tra altri 3 differenti gradi di rigidità, levando il topper si ottiene quindi un materasso a scelta:

- Ergonomia: molto rigida
- Ergonomia: altamente rigida
- Ergonomia: molto rigida-altamente rigida

La presente scheda prodotto ottempera alle disposizioni del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 Codice del Consumo



MONDOFLEX

Sede: 24048 TREVILO (BG)

Via Santa Cristina 31

Tel. 035.69.31.38 - Fax. 035.20.13.81

www.mondoflex.it - e-mail: info@mondoflex.it

MERCOLEDI' ORARIO CONTINUATO 9-19

Ci trovi anche a

Chieve (CR)

Melzo (MI)

Castel Mella (BS)

Desenzano del Garda (BS)

Gasp & Giamp, grandi maestri

LA SFIDA NELLA SFIDA *Così lontani, così vicini: entrambi hanno l'idea del bel calcio*

BERGAMO - Il cultore del picchetto di guardia a tre contro uno che la linea a quattro non l'abbandonerebbe se non in caso d'ecatombe in infermeria a partita in corso. Il 3-5-2 che si trasforma in 3-4-3 contro il rombo in un motore a velocità massima autolimitata per evitare di finire fuori giri. L'apripista, da sorpresa d'annata, di un nuovo ciclo nerazzurro, impresa già riuscita al Crotonese e al Genoa, contro chi a esclusione di quella presente s'è fatto una stagione intera dall'alfa all'omega due sole volte, col Siena nel 2008/2009 e all'Empoli nell'ottimo decimo posto del 2015/2016. Atalanta-Sampdoria è anche il confronto tra i due uomini in sella dai destini in qualche modo paralleli: l'innovatore Gian Piero Gasperini, la grande occasione all'Inter mal sfruttata alle spalle, e il frizzante Marco Giampaolo, sponsorizzato invano da Arrigo Sacchi e Silvio Berlusconi per la panchina del Milan. Due reietti della grande metropoli.

Entrambi tecnici della novelle vague, nel senso che non sarebbero spacciati per tradizionalisti da anima viva. In comune, gli interni chiamati, pardon spinti a inserirsi in avanti a urtacci, e almeno un mastino a turno a vangare la corsia come un forsennato a sostegno della manovra, perché uno che crossa nella trazione anteriore collettiva serve come il vino al pranzo nuziale. Eppure tra i due ci sono nove rivoluzioni terrestri, 1958 contro 1967. E anche la difficoltà dello sfidante di stanza a Bogliasco, nato a Bellinzona ma abruzzese di Giulianova, nel trovare una piazza che equivalga anche a un progetto tecnico. Donde i risultati, su un piano decisiva-



Gasperini e Giampaolo, tutti e due sono alla prima stagione sulle rispettive panchine

mente inferiore rispetto all'ex capitano del Pescara dalla chioma canuta e dai soffiati acutissimi nelle conferenze stampa senza peli sulla lingua (specie fuori microfono). Perché se il Gasp, dopo aver vinto una Viareggio Cup con la Juventus (2003), portò i Pitagorici dalla C1 alla B raggiungendo poi l'Europa League col Grifone sul petto nella primavera del 2009 e del 2015 (niente licenza Uefa), il fratello maggiore del mancato crack bianconero del passato, Marco, ha dovuto fare il giro delle sette chiese senza ottenere altro che salvezze più che dignitose. Pronti, via. Biennio ascola-

no (2004-2006) da finto vice (effettivo, invece, a Pescara, Giulianova e Treviso), perché sprovvisto di patentino, di Massimo Silva, avantindré successivo a Cagliari con Franco Colomba, record eguagliato di Mario Beretta a Siena nel 2009, l'amarezza dell'esonero a Catania dopo 22 punti in 20 match e a Cesena, quindi la discesa cadetta a Brescia con contestazione allo stadio (i tifosi reclamarono a gran voce il suo predecessore Alessandro Calori) dopo la prima sconfitta (e sei punti in cinque gare) e caso da "Chi l'ha visto" risolto con fuga a casa al mare e ritorno per dimettersi for-



tra Benitez e Leonardo, un addio pressoché istantaneo - un pari e quattro ko, tra cui il derby nella Supercoppa Italiana -, e col Palermo del mangia-allenatori Zamparini, affrontato da subentrato a Beppe Sannino, da esonerato e poi da riassunto ma dimissionario a brevissimo al posto di Alberto Malesani. L'avvicendamento l'aveva avuto anche all'ultimo tuffo del triennio crotonese con Andrea Agostinelli, mentre la fine del primo periodo genoano era stata segnata dalla cacciata e dal subentro di Davide Ballardini. In sintesi estrema, due motivatori dai percorsi diversi che sanno lavorare coi giovani e anche elevare la qualità del gruppo, solo che l'abruzzese, tanto ambizioso da ottenere un bonus qualificazione Uefa di 250 mila cocuzze oltre le 800 mila di contratto, non ha ancora avuto la possibilità di lasciare le valigie nell'armadio per un lasso di tempo sufficiente a costruire qualcosina. Del resto aver fatto rendere al top Tonelli, Croce, Paredes, Saponara e Maccarone, nel dopo Sarri, non è esattamente lo stesso che aver potuto allenare Criscito, Thiago Motta, Milito e Palacio quando il presidentissimo Enrico Preziosi disponeva di palanche come non mai. Chiosa coi confronti diretti: 4 bottini pieni per l'ospitante, ma tutti ottenuti sulla tolda di comando del Genoa (contro Cagliari, Siena, Catania ed Empoli), due per l'ospitato, con l'Empoli e la Samp nello scontro diretto dell'andata aperto da Kessie e rimontato dal rigore di Quagliarella e dall'ex Barreto, pari e patta Siena-Genoa il primo marzo 2009. Chi prevarrà stavolta?

Simone Fornoni

LA VILLETTE

Serramenti dal 1976.

"Siamo quello che facciamo ripetutamente. Perciò l'eccellenza non è un'azione, ma un'abitudine" (Aristotele)



Da 40 anni i serramenti e la sicurezza sono la nostra forza!

"La storia di una seria azienda si basa su radici profonde: mia madre, fondatrice di La Villette, mi ha trasmesso l'energia e la capacità di associare a ottimi prodotti un servizio eccellente, mettendoci impegno e passione".

Mi presento, sono Roberto. Al vostro servizio. Sempre!

LA VILLETTE



ideal fenster
La Finestra in PVC di Qualità Superiore



GAROFOLI
FIRMA LE VERE PORTE IN LEGNO MASSICCIO

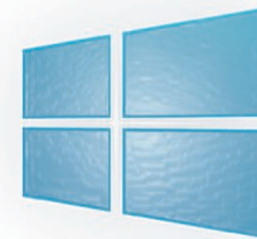


GARANZIA DI SERIETÀ
Nessuna sorpresa, acquisto sereno

Gli importi versati in acconto dai nostri clienti sono garantiti da fideiussione bancaria, prodotta a spese di La Villette. Questo permette di assicurare integralmente il denaro anticipato fino all'arrivo delle merci entro la data stabilita. La garanzia di serietà è la soluzione sicura e intelligente all'acquisto di materiali per la ristrutturazione dei vostri immobili. SIAMO GLI UNICI a mettere la nostra faccia e i nostri soldi per la vostra tranquillità!

GARANTIAMO
la sicurezza
del tuo acquisto
con i nostri soldi

Apri e Scopri la **garanzia di serietà** applicata alle nostre proposte Serramenti, Porte, Inferriate



SICURI ed EFFICIENTI,
come i nostri prodotti

I nostri servizi ESCLUSIVI

- ✓ Garantiamo il tuo acquisto
- ✓ Finanziamento TASSO 0%
- ✓ Progettazione personalizzata
- ✓ Sopralluoghi tecnici gratuiti
- ✓ Preventivo Gratuito
- ✓ Smaltimento materiale
- ✓ ECOBONUS 65% Detrazione Fiscale
- ✓ Manutenzione e riparazione

Ci trovi in **Show Room** solo su appuntamento
Via Tadino, 4D Bergamo

Contatti:

info@lavitte.it
tel. 035-2180488
cell. 335-8190488
www.lavitte.it

seguici sui social



L'Atalanta? E' l'oro di Percassi

PRIMO PIANO Caldara e Gagliardini piazzati, ora altri quattro giovani d'oro da vendere

BERGAMO - Dalle stalle del rodaggio iniziale alle stelle attuali, tendenti a trasmigrare nel firmamento altrui. Dall'incipit autunnale a rischio di fuga di Gasp, col Palermo a calare la quarta mannaia nelle prime cinque giornate, al profumo d'Europa affiorante alle narici di un pubblico ambizioso. Figurarsi se **Antonio Percassi** non fiutava gli affaroni. C'è uno stadio da comprare, il bando è lì pronto, e da rifare a metà per vivificare i sogni di grandeur. Ci sono i bilanci da programmare senza depauperarsi di risorse tecniche tutte e subito, sostituendole gradualmente. Ci vogliono i dindi e l'Atalanta se li è già guadagnati al mercato di riparazione. Con un **Gagliardini** di meno e un **Caldara** promesso juventino.

Le certezze del campo e una zona nevralgica piuttosto affollata, a onta forse della necessità di trovare un rimpiazzo anche a quell'Alberto **Grassi** ormai fatto annusare all'Empoli, hanno autorizzato l'apertura ai conciliaboli quattrinai. Mica era facile, in tre mesetti e mezzo, percorrere il cammino dalla paura che fa novanta fino al cash sicuro che a oggi ammonta a cinquanta. Spalmabili nel tempo e garantiti dalle cessioni illustri di un gennaio afflitto dalla sindrome del giocattolo smontato. E l'umore se non nero almeno bigiognolo serpeggia tra i nostalgici dell'era **Ruggeri**, quando al capo si rimproverava il braccino al motto di "tanto entra, tanto esce". Facilmente sovrapponibili coi criticoni dell'estate, la roncola del ve l'avevo detto a minacciare la linea verde salvo riporla nell'armadietto già a novembre.

C'è davvero di mezzo il mare, tra il cammino da retrocessione allo start e il giro di boa da asticella alzata. All'orizzonte, le imprescindibili operazioni per programmare il futuro monetizzando il presente. In ingresso, fin qui, i "parcheggiati" del Perugia, il difensore **Gianluca Mancini** ('96) e l'esterno **Nicolò Fazzi** ('95, giugno 2018), più **Pierluigi Gollini**, '95, portiere dell'Under 21 in prestito biennale dall'Aston Villa, il tappabuchi ideale se la Lazio alzerà la

posta per **Berisha**. Se ne sono andati anche gli scontenti, **Stendardo** al Pescara, **Pinilla** al Genoa con obbligo di riscatto e **Sportiello** in Viola fino al 2018 a due milioni più sei per il cartellino. Ci si è alleggeriti anche dello stipendio di **Davide Bassi**, che ha rescisso in settimana. Dei due gioielli forgiati nell'oreficeria di Zingonia e sacrificati sull'altare dei conti della serva ne rimane acuartierato uno, ma che il cordone ombelicale non si stacchi a breve o a medio termine anche agli altri poppanti della covata d'oro è una pia illusione. A prescindere dai messaggi cifrati via etere dei vari procuratori per stanare compratori reali o potenziali, tra i futuribili prontissimi all'uso ce n'è almeno uno per reparto. Partendo dalla fascia, il fuorereggiante **Andrea Conti**, '94 della Bonacina di Lecco che sulla destra non teme concorrenza per verve, capacità di guadagnare il fondo per mollare l'assist e di tagliare per concludere (Sassuolo, Chievo). Una decina secca oggi la vale, fra cinque mesi chissà. Triplichiamo il valore per il collettivo e quindi anche il prezzo al consumo per **Franck Kessie**, ventenne solo dal 20 dicembre, adulto e sgamato a sufficienza per schiaffarne sei di cui due decisivi dal dischetto (Torino, Roma) da interno di corsa e spola, ottenere il penalty decisivo con l'Inter e ribaltare da solo, da cambio (di **Kurtic**, uno dei tanti dalla quotazione raddoppiata), il sofferto prenatalizio con l'Empoli grazie a slalom con gol e palla dentro per il tap-in di **D'Alessandro**. Manco a dirlo, l'altro piatto forte di un organico rivalutatosi da cima a fondo è quell'ariete dal sangue d'arte alabardato (nonno Francesco capitano, papà Euro diesse nella rifondazione del 2012) nelle vene, **Andrea Petagna**, '95 rubacchiato al Milan per un tozzo di pane, che ha il settebello cadetto in maglia Ascoli come massimo score da professionista e deve implementare i quattro atalantini per ascendere le vette di una carriera promettentissima. Adatta a uno che porta via un paio di marcatori a botta, chiede e ottiene il dai e vai, lotta come un mulo da tri-



IL PIU' FORTE DI TUTTI - Frank Kessie vale attualmente 40 milioni di euro

stino verace e spesso funge da regista effettivo di un attacco che proietta all'assalto pure gli interni. Tra i quali, a parte l'Alberto della Val Gobbio, l'aficionado della caccia a capanno che deve rispolverare le spingardate di rapina dei tempi da baby, si segnala il playmaker più regolare e puntuale di un cucù svizzero, **Remo Freuler**, un quarto di secolo d'età per pennellate da fermo (leggi: corner) e assist in movimento al bacio. Il **Papu Gomez**, se si vuole incassare dagli altri, non è sacrificabile. Per lui un pro-

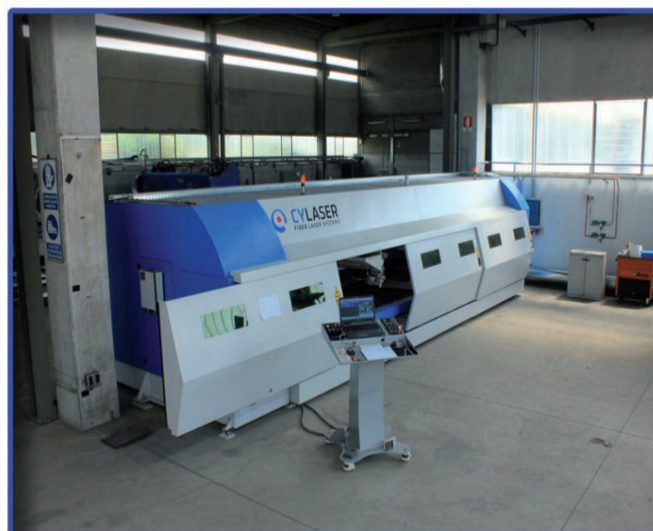
getto a vita non guasterebbe. Da chioccia del poker di ragazzi del '99 che presto o tardi finiranno in prima squadra da pedine inamovibili: dalla difesa all'attacco, **Alessandro Bastoni**, **Filippo Melegoni**, **Emmanuel Lath** (il gol alla Juve in coppa è una perla) e **Christian Capone**. Plusvalenze garantite entro il triennio, a meno che in panchina e dietro la scrivania non tornino esponenti della banda dell'usato sicuro.

Simone Fornoni



Centro Taglio Lamiera s.r.l.

TAGLIO PLASMA AD ALTA DEFINIZIONE – 3.000X25.000
TAGLIO LASER CON FIBRA OTTICA – 2.000 X 6.000
PIEGATURA SU LUNGHEZZA 4.000 CON 320 Ton



IL CENTRO DI SERVIZI PER LA LAVORAZIONE DELLA LAMIERA CHE GARANTISCE AI CLIENTI:

- QUALITA' DEL SERVIZIO
- PUNTUALITÀ E RAPIDITÀ NELL'EVASIONE DEGLI ORDINI
- FLESSIBILITÀ NELLA GESTIONE DELLA PRODUZIONE

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
Via Madre Ignazia Isacchi n° 8
24040 Stezzano (BG)

tel. 035/593855 fax. 035/4559203
e-mail: info@ctltagliolamiera.it
www.ctltagliolamiera.it



SISTEMA CERTIFICATO
ISO 9001 - UNI EN 1090

Gagliardini, cuore atalantino

PRIMO PIANO *L'addio prima di andare all'Inter: "La Dea? L'amore di una vita"*

MILANO - «Bergamo, la mia città. L'Atalanta, l'amore di una vita. Gasperini, mi ha cambiato carriera, vita e prospettive. Grazie a tutti». Firmato: il transfuga in fretta e furia per ragioni di stato. Risposta del vertice, via sito web: «Questa è casa tua e lo sarà per sempre». Raddoppiamo le esse ed esce cassa, l'elemento del calciomercato che si riempie dandogli un senso compiuto. Non per avere tutto subito, ma la cessione al giro di boa di **Roberto Gagliardini** è comunque di quelle che fanno sensazione. Un tira e molla lungo due incipit settimanali di fila, ed ecco il parto del rilancio allo sfinimento di cifre e condizioni da ambo le parti: due milioni fino a giugno, riscatto garantito a venti versabili in più soluzioni, tre di bonus anche se la sicumera dalle nostre parti raddoppia la somma. Da venticinque a ventotto, tutto deciso in un tardo pomeriggio, per il presente e il futuro di un centrocampista dell'Inter affollato soprattutto di nomi deludenti, con la recita di un copione inedito, tra la fuitina e il ratto delle Sabine in versione postmoderna: giù dal pullman di coppa di mercoledì 11 con la Juve, auto per Milano, nottata in albergo e il giorno dopo nero su bianco con la Beneamata fino al 2021.

Abile e arruolato seduta stante, tanto da esordire, e davvero benone, nella remuntada interna contro il Chievo nell'anticipo del sabato sera della prima giornata di ritorno. Ha solo 14 presenze in massima serie alle spalle, dicevano i soloni, compreso l'esordio concessogli da Reja il 15 maggio scorso proprio nella tana del Genoa del Gasp, il ventitreenne (7 aprile) reuccio della mediana come l'amicissimo Caldara lo è tuttora della difesa bergamasca. La convocazione del ct Ventura contro Liechtenstein e Germania era solo un contentino al duo Percassi-Ga-

sperini per la linea verde e il blabla sui vivai italiani da curare come l'orticello sotto le finestre, sostenevano i sapatelli. Pronti: in coppia - e in Coppa - con Kondogbia, costato il doppio soltanto del suo cartellino al netto degli orpelli, frangiflutti, ripartenze, inserimenti palla al piede e pure il gol sfiorato di testa contro i Mussi. L'unico pezzo mancante al repertorio di un centrocampista completo qual è il dalminese

mezzo marchigiano e mezzo siciliano, a dispetto dei detrattori. In A, fin qui, due assist, per l'apripista del doppietista Kurtic contro il Genoa, sintesi delle doti dello spilungone al fosforo con intercetto e vassoietto preciso per chi è deputato a metterla, e il sinistro in mezzo per la girata del 2-0 col Sassuolo del Mattia da Scanzo, l'altro asso della finestra di riparazione che a differenza sua non s'è ancora sporto dal

davanzale per spiccare il volo subito in una big. La porta la vede pochino e la inquadra ancor meno, il Gaglia, capace fin qui di gonfiare la rete da professionista solo nelle tre esperienze in prestito e soltanto una volta ciascuna. Col Cesena di Bisoli (da gennaio a giugno 2014), a Varese, nel 3-1 di quel 25 gennaio, segnò anche il suo assist-man di turno D'Alessandro, che ha recentemente riferito di aver capito da

allora di avere a che fare con un ragazzo speciale; nello Spezia di Bjelica, nella stagione seguente, al Frosinone, sempre nel primo mese dell'anno, evidentemente scritto a caratteri cubitali nel suo destino, il giorno 24; quindi il tap-in nel 2-1 a Trapani col Vicenza by Pasquale Marino la nottata del 27 ottobre 2015, a due mesi e rotti dal rientro a Bergamo. Il primo in svettata, altro fondamentale da rifinire, perché la mira non sta accompagnando a dovere lo stacco (facile, dall'alto di 188 centimetri) e l'abilità di smarcarsi sui cross.

Nella Primavera di Bonacina, un poker e stop, tra l'altro chiudendo sostanzialmente il posto ad Alberto Grassi almeno fino alla finale di categoria del 2013, gerarchie valide anche al giro di giostra 2016 al piano di sopra prima che la cessione dell'illustre plusvalenza spalancasse il portone al lumezzanese. Il buco in mezzo, sacrificio utile al bilancio, dice male al profeta di Grugliasco, che fino a febbraio non avrà nemmeno Kessie. Colmarlo, ove se ne andasse qualcun altro, sarebbe un bel dilemma per i pezzi grossi del club. Quello dei nerazzurri ricconi eppure alle prese con falle nei conti e fair-play finanziario da rispettare, targato Suning, ci ha invece guadagnato in termini tecnico-tattici, aggiungendo linfa a un reparto che tra i vari Banega, Brozovic, Medel, il pazzoide ceduto Melo e Gnoukouri non aveva nessuno in grado di ribaltare il fronte mettendoci la faccia e la gamba come lui. Il ragazzo di provincia diventato adulto un po' dopo le venti candeline, così bravo e determinante da farci i soldi senza aspettare un giorno di più. L'agnello sacrificale sull'altare delle entrate irrinunciabili che a San Siro recita la parte del vitello grasso.

Simone Fornoni



AZZURRO - Roberto Gagliardini, classe 1994. E' andato all'Inter nel mercato di riparazione

IL VIZIETTO SELF SERVICE SEXY SHOP APERTO h24

NUOVA APERTURA

Un modo rivoluzionario di vivere il sexy shop nel massimo della privacy

- SEX TOYS
- GADGET
- LINGERIE
- DVD HARD

SENZA PERSONALE APERTO H24

IL VIZIETTO SELF SERVICE SEXY SHOP APERTO h24

OGGETTISTICA PER ADULTI, SEX TOYS, LUBRIFICANTI, PROFILATTICI, SEXY LINGERIE E MOLTO ALTRO...

SENZA PERSONALE APERTO H24

VIA LECCO 9 MOZZO
(a 5 min da Uci Curno - S.P. 342 Briantea)

info: 327 0505740 - 347 3573691

[ilviziettosexyshop-Mozzo-Bergamo](#)

Caldara, ecco il nuovo Bonucci

GIOVANI D'ORO *L'atalantino ha qualità eccezionali, preso dalla Juventus per il futuro*

BERGAMO - Bergamasco, poco più che ventenne, atalantino fino al midollo, frequentatore di Zingonia fin da bambino. Un poker di elementi che in epoca recente, complice un front office pregiudizialmente negato alla fiducia nei profeti in patria, avrebbe significato il parcheggio perpetuo sui tavoli verdi in giro per l'Italia anche per **Mattia Caldara**. Che però ha avuto la ventura di incrociare Gian Piero Gasperini, grande levatrice di giovani, uno che all'usato sicuro e al carrello dei bolliti non crede per niente. E alla fine, pur avendolo tenuto in naftalina fino alla vigilia del match clou vinto col Napoli, con l'esplosivissimo Milik del pre infortunio a cui badare, gli ha permesso di fare il salto consegnandogli le chiavi della difesa. Ne è venuto fuori un califfo, un 13 di maglia che sul piatto delle trattative vale 25.

Tanti sono i milioncini che Madama Juventus, vecchia e saggia signora del pallone che ha ottenuto di spalpare i quindici del mero cartellino in quattro esercizi, sgancerà per il quasi ventitreenne di Scanzorosciate. Quattro il premio valorizzazione incassabile alla ventesima presenza bianconera dal club di Antonio Percassi, che si terrà il pupo d'oro in prestito fino al giugno dell'anno prossimo. Sei, invece, il bonus, manfrina da calciomercato al sapore di voglia di tirare sul prezzo e pateracchi che contempla il raggiungimento degli obiettivi di squadra. In pratica lo stesso conquisibile ricavabile da Roberto Gagliardini, uno degli amiconi di tutta una vita spesa a sognare il passaggio del treno giusto giocando ai piedi del predellino. Quando le prospettive di un carrierone parevano lontanucce. Ovvero nelle giovanili, con la chicca della finalissima Primavera del 2013 persa a Gubbio dalla Lazio. Nell'esordio concesso da



CRESCIUTO A ZINGONIA - Mattia Caldara, golden boy della difesa atalantina

FOTO MORO

Stefano Colantuono, alias il nemico dei baby fatti in casa, quel 18 maggio 2014 a Catania, a vent'anni e tredici giorni, al posto di Davide Brivio. Quindi nella gavetta in B fra Trapani, 21 e 2 reti a referto sotto Roberto Boscaglia, sostituito nel finale da Serse Cosmi, e Cesena, 27 e 3 in una colonia nerazzurra (Capelli, Lucchini, Perico, Kessie, Koné, Molina, Rossetti e Varano) agli ordini di Massimo Drago, tecnico di grido ex del Crotona portato in cadetteria dal Gasp. Niente sfracelli, personalità in

crescendo: non un campioncino in erba, ma un orobico dall'etica lavorativa del magutto, un mattone via l'altro finché la villetta di testa non cresce rigogliosa nel residence dei sogni.

A decidere del futuro del buon Mattia, venduto in pratica la settimana prenatalizia anche se ufficializzato il 12 gennaio, sono bastati sei mesi alla grande. Inaspettati: alzi la mano chi avrebbe mai potuto prevedere il contrario in estate, quando a dirigere il terzetto dietro era Tolo e stop. Nem-

meno i dirigenti sapevano di avere il nuovo Bonucci tra le mani. Il campo ha raccontato di un potenziale rimasto inespresso finché l'uomo giusto al comando non ha deciso di tirarglielo fuori a suon di delega delle responsabilità, forse per scommessa e per pararsi il didietro, nel periodo in cui la squadra galleggiava nei bassifondi, perché nemmeno il 3-1 al Crotona aveva allontanato gli spettri dell'esonero. Messe alle spalle le tubanze in pre season nel ruolo di centrale di lato, in bilico sul tram-

polino di lancio delle visioni oniriche da Europa League alimentate da una realtà sempre più succulenta, dodici gettoni in campionato e pure tre pallonesse infilate tumide in saccoccia, quella decisiva di Pescara alla decima e in seguito il paio ravvicinato tra dodicesima e tredicesima, il raddoppio nel 3-0 col Sassuolo girando di mancino il traversone del compagno poi catturato dall'Inter e l'altro cabezazo con la Roma, apripista di una rimonta epica. Non è nuovo a metterla, era già alla quinta nel solo biennio con i Cina-boys. Anche in questo somiglia al tipetto di cui dovrebbe prendere il posto, benché ormai la Juve opti volentieri per la linea a quattro: l'età avanzata di Barzagli e quella non più verde di Chiellini gli spalancherebbero le porte di un impiego da titolare senza discussioni, perché a Torino la linea verde attualmente si limita a Daniele Rugani, che di bergamasco ha solo la fidanzata, la bellissima giornalista (meno che carine, noialtri, non ne sforniamo) Michela Persico. Certo, se la Dea scalasse l'Olimpo fino all'amoroso amplesso con Europa parleremmo di un fenomeno tra i fenomeni. Azzurrino, azzurrabile - vedi stage di Ventura -, dal nerazzurro al bianconero con un interludio di un'annata e mezza per dimostrare di essere speciale. Difetti ne abbiamo? Lo scivolone su Zapata nel ko casalingo con l'Udinese e il poco mordente contro il datore di lavoro dall'estate 2018 in avanti nel doppio confronto campionato-coppa, anche perché Mandzukic (Higuain, assente l'11 gennaio, non ha inciso) è un osso duro, pur se la marcatura nel mercoledì della Coccarda se l'è persa un Tolo in vena di ballo col liscio. Un passo per volta e il cammino si farà in discesa. Intanto, cassa piena e sorrisi. What else?

Simone Fornoni



Ottimizziamo
lo spazio attorno a te!



Via Bergamo, 30
Mornico al Serio (BG)
Tel. 035844143

www.mctscalfalature.com

E' la Sampdoria di Luis Muriel

GLI AVVERSARI Difesa ok, l'attacco vive sui colpi del colombiano genio e sregolatezza

La Sampdoretta da classifica medio-bassa, 24 punti in 20 giornate, e Luis Muriel, genio e sregolatezza. Un rapporto epidemico, di reciproca dipendenza. Molto meglio che lui sia in vena, come nel derby aperto e chiuso (autogol-lonzo provocato Perin-Izzo) in prima persona. Ultima giornata d'ispirazione, il 20 novembre, la tredicesima, in casa contro il Sassuolo: sotto di due gol al 74', l'allungo per Fabio Quagliarella, già match winner con l'Inter, il pari sul favore di ritorno del partner d'attacco e il penalty della vittoria procurato da Patrik Schik, il ceco nel mix d'amarcord da muro di Berlino con il mastino slovacco Milan Skriniar. Da allora, in sette turni, tre pari, compreso il recente occhiale con l'Empoli salvaguardato da Christian Puggioni che ha parato il rigore di Mchedlidze, altrettanti ko e bottino pieno solo col Torino. Alla quindicesima, il 4 dicembre, firmato da Edgar Barreto e dallo stesso ventunenne, uno dei baby di un organico che suppergiù di quell'età non ne ha pochi, specie a centrocampo, con il polacco Karol Linetty ('95), il belga Dennis Praet ('94) e un altro '96, il play uruguayo Lucas Torreira.

In poche righe, il riassunto di gioie e dolori dei blucerchiati, che si difendono benino (26 subiti), hanno il rombo nel motore, con il delizioso ma spesso fumoso mancino Ricky Alvarez (virgola alla voce score in campionato) tra le linee o in alternativa il '92 serbo Filip Djuricic quando non viene avanzato l'ottimo portoghese Bruno Fernandes, '94 con tre gol all'attivo, ma stentano a metterla. 22, poco più di uno a partita di media, con l'aggravante che dopo la fine degli exploit del colombiano, a parte aver incornato il Toro i compagni non sono stati in grado di inventarsi granché. Sono le nude cifre a fare del tracagnotto ex Udinese, alla seconda stagione a Bogliasco, il leader naturale di una squadra che a una prima occhiata pare un mix non troppo indovinato tra esperienza, scommesse e promesse non del tutto mantenute. La mobile punta classe '91 ha assommato finora sei gol, quattro assist e due rigori guadagnati. Il primo dei quali ceduto a un altro specialista del calibro del napoletano ex Juve, proprio all'andata a "Marassi" con l'Atalanta, in cui l'avversario diretto, il sedrinense Cristian Raimondi, ha visto i sorci verdi: fallo in area do-

po essere stato puntato e tramortito di finte, autostrada lasciata all'ammollo per il cabezazo del Cagnass, match winner ed ex di turno insieme all'accantonato Luca Cigarini e all'infortunato Jacopo Sala (di qua c'è Andrea Petagna).

Scorrendo la lista dei giocatori a disposizione del neo mister Marco Giampaolo, c'è poco da saltare sul seggiolino della tribuna centrale dall'entusiasmo. Detto che davanti se non ci pensano i soliti noti, con l'usurato Quaglia a quota 4 insieme a Schick, capace di segnare alla Juve infilando poi un tris a Torino, Lazio e Chievo, non c'è proprio verso, vedi angolo piatto del presunto sogno di mezza estate atalantino Ante Budimir (timbro solo in coppa), dietro e in mezzo non mancano ricambi, anche se più di quantità che di qualità. Anzitutto, non esiste un solo difensore che punge sulle palle inattive. Nemmeno il terzino-stopper Vasco Regini, che col progressivo rientro di Dodò (c'è anche lo svizzero Daniel Pavlovic) potrebbe o dovrebbe posizionarsi al centro (è dai tempi dell'Empoli di Sarri che fa la spola) con il pampero Matias Silvestre a completare la muraglia, mentre sulla destra al posto dell'adattato bergamasco Sala si disimpegna discretamente il '98 Pedro Pereira in attesa che il polacco di gennaio (Legia) Bartosz Bereszynski possa dire la sua anche in campionato. L'esperto ultrà Puggioni, dal canto suo, ha rimpiazzato tra i pali Emiliano Viviano solo perché il fiesolano è stato tradito dallo scafoide sinistro. L'altro elemento nell'anno dei trentasei è il veterano Angelo Palombo, jolly a cui è toccato dirigere saltuariamente la terza linea, ma interno d'origine insieme a una pattuglia molto nutrita che conta anche sul colombiano Carlos Carbonero, ripresosi dal crack al ginocchio d'un anno fa, teoricamente impiegabile (zero presenze) anche da esterno alto e attirato da sirene argentine: il Gimnasia y Esgrima di La Plata l'ha fortemente richiesto. Tirando le somme, una compagine da annata tranquilla, senza squilli di tromba, più o meno regolare nel rendimento, che nel trofeo della Coccarda ha rifilato tre piatti di portata al Bassano (doppio Muriel e Budimir) e al Cagliari (Alvarez e doppio Schick) prima del poker sulla gobba nell'ottavo con la Roma di giovedì, quando si sono riposati i soli Skriniar,



CLASSE 1991 - Muriel, classe e tecnica da vendere

Pereira, Torreira e Quagliarella. A Genova, in notturna, la rimonta vincente e la successiva gestione delle operazioni era stata resa possibile dalle ingenuità bergamasche e dai due gialli ri-

mediati da Carmona, sul mattatore di turno e poi su Linetty. Occhio, anche oggi si gioca al calar del sole.

Simone Fornoni

CARTOLOMBARDA



ARTICOLI CARTOLERIA UFFICIO
REGALO CASA

RISERVATO ALLE PARTITE IVA



Via Grumello 32 - 24127 Bergamo - Tel. 035403328
E-Mail: cartolomb.bg@cartolombarda.net
Web: www.cartolombarda-bergamo.it

AD gironcedici

OFFERTA TOP DI GAMMA



Provala anche Domenica 29 gennaio

SOLO A GENNAIO

**208 Allure 5 porte
82 CV PureTech**

- Peugeot i-Cockpit®
- Navigatore touch 7"
- Bluetooth
- Clima autom. bizona
- Cerchi in lega 16"
- Fari a LED diurni
- Retrocamera e sensori

a 150 € al mese*

Garanzia estesa a 3 anni
+ 3 anni di manutenzione inclusi
+ 3 anni di antifurto
con polizza furto e incendio

*Con finanziamento Peugeot i-Move Upper che ti permette dopo 3 anni di scegliere:

- se rinnovare il contratto su una nuova vettura della gamma Peugeot;
- se tenere la vettura saldando il Valore residuo Garantito;
- se restituire l'auto.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,4 l/100 km, emissioni CO₂: 125 g/km.

Nuova Peugeot 208 Allure PureTech, 5 porte, 82 cv Euro 6 con Navigatore, Sensori Posteriori e Retrocamera. Prezzo di listino € 17.680. Prezzo promo € 11.480, chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, valido in caso di sottoscrizione del finanziamento i-Move e di permuta o rottamazione di vettura intestata da almeno 6 mesi (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Anticipo € 2.520. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese di incasso mensili € 3,50. Importo totale del credito € 9.310,00. Spese pratica pari a € 350. Importo totale dovuto € 10.132,10. 35 rate mensili da € 150,24 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 6.403,70. TAN (fisso) 3,49 %, TAEG 5,90%. La rata mensile comprende i servizi facoltativi Efficiency (Estensione di garanzia e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/30.000 Km, importo mensile del servizio € 21) e Relax (Antifurto con polizza furto e incendio - Pr. VA, importo mensile del servizio € 18). Offerte promozionali riservate a Clienti non Business. Info di base sul credito ai consumatori presso la Concessionaria Peugeot F.lli Bettoni. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture con contratto entro il 31/01/2017 e immatricolazione entro il 31/03/2017.



PEUGEOT
F.lli BETTONI

dal 1979
il tuo Concessionario
di fiducia



BETTONI
OUTLET
VETTURE A KM ZERO E AZIENDALI

BETTONI
STORE
VEICOLI USATI A KM CERTIFICATI

PEUGEOT
PROFESSIONAL
VEICOLI COMMERCIALI • BUSINESS CENTER

www.bettoniauto.com

SERIATE • via Nazionale 101 (a 300 metri da TOYS giocattoli)
COSTA VOLPINO • via Piò 20 (di fronte allo stabilimento DALMINE)

Berisha, sicurezza atalantina

EROI NERAZZURRI *La carriera del portierone albanese che ha la fiducia del Gasp*

BERGAMO - I pali della porta orobica sono la sua casa, una casa che difende egregiamente. **Etrit Berisha**, il nuovo guardiano della rete bergamasca, arriva a Bergamo silenziosamente e, allo stesso modo, si conquista anche il posto da titolare, lodato da allenatore e tifosi.

Approdato in terra bergamasca l'ultimo giorno di calcio mercato (31 agosto 2016), il portiere albanese, classe 1989, inizialmente sembra destinato ad essere "l'ombra" di un altro collega - Marco Sportiello - ma dal 18 settembre 2016 le cose cambiano: Etrit esordisce con la maglia dell'Atalanta nel match contro il Cagliari; un gara non andata del tutto bene, visto che la squadra di mister Gaspe-

rini rimedia una netta sconfitta per 3-0.

Come si suol dire, non la classica partenza "col botto", ma subito dopo un altro scivolone - questa volta per mano del Palermo - ecco che con il Crotonese inizia la brillante stagione targata Atalanta e insieme a tutto ciò la consacrazione di Berisha tra i pali, che si dimostra un sostituto all'altezza del precedente portiere.

12 presenze per lui, prestazioni convincenti e 10 reti subite.

Forse, la sua apparizione in campo meno felice è quella più recente - domenica 15 gennaio - all'Olimpico di Roma contro la Lazio, proprio contro quella squadra che per ben tre anni è stata la sua casa: la seconda rete dei biancoazzurri pesa, pesa

perché frutto di un'uscita del tutto inopportuna del portiere atalantino. Un errore pesante, ma d'altra parte sbagliare è umano e questa imprecisione non cancella certamente ciò che di buono e positivo è stato fatto dal portiere fino ad ora.

La storia. Etrit nasce a Pristina e muove i suoi primi passi calcistici nella squadra kosovara del 2 Korriku. La sua consacrazione avviene in Svezia, quando nel gennaio 2008 vola nel paese scandinavo per militare tra le fila del Kalmar. Dopo 15 presenze e 10 gol subiti nel corso della sua prima stagione svedese, diventa il portiere titolare e inamovibile del club.

L'Italia, più precisamente il Chievo Verona, mette gli occhi su questo calciatore

che sembra ad un passo dal suo ingaggio; a causa di problemi di tesseramento e un mancato accordo con il team svedese, la strada gialloblù sfuma definitivamente.

È però nel destino di Berisha l'Italia e, così, il 1 settembre 2013 Etrit è il nuovo estremo difensore della Lazio. Fa il suo debutto con i biancoazzurri il 7 novembre 2013 in Europa League, mentre nel gennaio 2014 esordisce in Serie A. Termina la sua prima stagione italiana con 23 presenze e 29 reti subite.

Presenze che, nella seconda annata, diventano 17 con 13 reti incassate, per poi concludere la terza stagione con 20 apparizioni e 23 reti... Fino al 31 agosto 2016, quando Etrit Berisha arriva in ter-

ritorio orobico.

Oltre che tra i pali della Dea, Berisha difende anche la rete della sua Nazionale, l'Albania, con la quale ha esordito nel maggio 2012. Recentemente, il 21 maggio 2016, insieme alla squadra conquista la prima qualificazione al Campionato Europeo, una qualificazione che resterà nella storia; debutta così l'11 giugno nella gara con la Svizzera, persa per 0-1.

Un curriculum non da poco, una certezza per l'Atalanta e non possiamo fare altro che augurarci che il portierone albanese prosegua il cammino chiamato "girone di ritorno" come nelle precedenti partite, se non meglio... Per portare la Dea sempre più in alto.

Gioia Masseroli

Bergamo & Sport

SOCIETÀ EDITRICE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Tel. 035199.10187 - 035.19910226 - 340.8605833
SOCI: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Monica Pagani
CONSIGLIERI: Costanza Vismara, Elisabetta Guerreri
PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

Pubblicità
CONCESSIONARIA LOCALE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Carmelo Mangini - 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tipre Srl
Via Canton Santo 5 - 21052 Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003
Direttore: matteo.bonfanti@bergamosport.it
Redazione: marco.neri@bergamosport.it
monica.pagani@bergamosport.it - **Tipografia:** grafica.bgsport@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamosport.it

Siamo presenti anche su www.bergamosport.it





ZANETTI
ARTURO & C.
Servizi di Igiene Ambientale



ZANETTI ARTURO & C.S.R.L.
offre servizi di espurghi, bonifiche, raccolta e stoccaggio, smaltimento e trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi pulizia di fosse biologiche. Servizi per settore sanitario, agricolo industriale, commercio, comunità pubbliche.

ZANETTI SERVICE S.R.L.
offre servizi di analisi di laboratorio finalizzate, assistenza tecnica, progettazione servizi igiene. Interventi di educazione ambientale.

AUTOLAVAGGI ZANETTI
è operativo un servizio di lavaggio e sanificazione delle auto sia manuale che automatico con due tunnel e rullo antigraffio.

MAPELLO (BG) - Tel. 035-4946080 - www.zanettiarturo.it



INVIDIA

dal 1973

* INFO@INVIDIA.IT

Saldi di fine stagione

SALDI
FINO AL
500%

SCONTO IMMEDIATO

CAMICERIA E ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

Centri Commerciali

ORIO · STEZZANO · CURNO · SERIATE

Shop online invidia1973.it

Tutti pazzi per Remo Freuler

EROI NERAZZURRI *Rendimento da urlo per lo svizzero, idolo dei tifosi dell'Atalanta*

BERGAMO - Dalla Svizzera fino a Bergamo, ai piedi di Città Alta, per vestire la maglia dell'Atalanta. **Remo Freuler**, un volto che il pubblico atalantino conosce sin dal gennaio 2016 e un giocatore che sta ottenendo continuità sul campo nel corso di questa stagione.

Una fiducia, meritata e concessa al calciatore dal tecnico Gasperini, testimoniata dalle 15 presenze sul terreno di gioco; 15 presenze da settembre ad oggi, condite ed arricchite dalla bellezza di 2 reti.

La prima marcatura della stagione 2016-2017 Freuler la segna lontano da Bergamo e non in uno stadio qualunque, ma bensì sotto i riflettori del

l'Olimpico di Torino, infilando la sfera alle spalle del portierone bianconero Gianluigi Buffon.

Una rete, purtroppo, non incisiva ai fini del risultato, in quanto la banda nerazzurra era già sotto di tre reti quando, a meno di dieci minuti dal termine, Freuler ha siglato il suo nome sul tabellino delle marcature.

Ma si sa, segnare alla Juventus è sempre prestigio e una soddisfazione non da poco.

Il Comunale di Bergamo non è teatro nemmeno del secondo gol stagionale del centrocampista svizzero che apre il 2017 rifilando in casa del Chievo la quarta rete ai gialloblu; e se con la Juventus il suo gol non risultò prezioso

per il risultato finale, in questa occasione Freuler scaraventa in rete il colpo di grazia per un definitivo 1-4 in favore degli orobici. I clivensi, sotto di 3 reti, avevano appena trovato uno spiraglio di luce con l'esultanza dell'immane Pellisier, quando a tagliare definitivamente le speranze gialloblu arriva Remo Freuler, chiudendo del tutto i conti e lasciando in bocca ai supporters veronesi un boccone davvero amaro da digerire.

Andrea Petagna sforna l'assist vincente e lo svizzero ricambia il piacere nel corso di Atalanta-Lazio - prima gara del girone di ritorno - regalando al bomber nerazzurro la palla della momentanea gloria.

Prima di tutto questo, Freuler ha militato tra le fila del Grasshoppers - club del suo paese - con il quale ha esordito nella massima serie svizzera; passa poi al Winterthur e al Lucerna, fino al gennaio 2016 quando approda alla corte di Antonio Percassi.

Il 7 febbraio 2016 debutta in Serie A con la casacca orobica nella gara casalinga contro l'Empoli terminata a reti bianche. Non si fa aspettare troppo nemmeno la prima rete nella massima serie italiana, realizzata dallo svizzero classe 1992 nel match tra Na-


poli e Atalanta (2 maggio 2016), concluso con il punteggio di 2-1 per i partenopei.

In totale il giovane ragazzo conta 21 presenze e 3 reti tra le fila orobiche. Quest'anno, grazie alla continuità sul campo, il percorso di Remo Freuler sorride sempre più: adesso manca solamente una rete di fronte al pubblico del Comunale di Bergamo - un pubblico che sa scaldare anche le serate più fredde - per arricchire un'opera destinata a crescere.

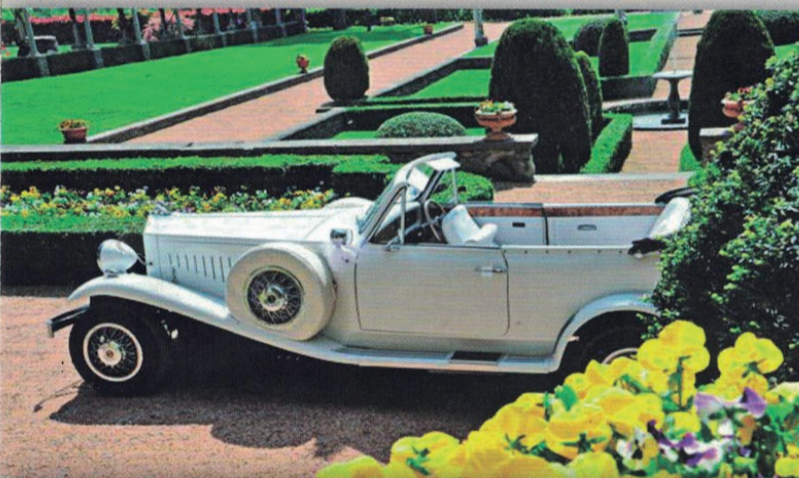
Gioia Masseroli




TALENTI DI VALORE ASSOLUTO - L'abbraccio dopo una rete tra Freuler e Kessie



AUTONOLEGGI
Carminati




www.autonoleggicarminati.it



Via XXV Aprile, 2
24042 Capriate San Gervasio (BG)
Autostrada A4 Milano-Venezia, uscita Capriate S.G.
Tel. 02 9090227 - Fax 02 93661388
E-mail: informazioni@autonoleggicarminati.it
www.autonoleggicarminati.it

VENITE A TROVARCI IN FIERA



BERGAMO SPOSI
Dal 3 al 5 febbraio 2017 - Fiera Bergamo

dal 3 al 5 febbraio
in galleria centrale

Spaccio Carni



OFFERTE DI GENNAIO

TUTTI I GIORNI SCONTO DEL 15%

CON PAGAMENTI IN CONTANTI/BANCOMAT/CARTE DI CREDITO
 PER RISTORANTI E OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE SCONTO DEL 18%
 CON PAGAMENTI IN CONTANTI/BANCOMAT/CARTE DI CREDITO
 CON PAGAMENTO BUONI PASTO LO SCONTO NON VIENE APPLICATO

MANZO

N. 2 HAMBURGER bovino vari aromi naturali ~~€1.20~~ € 1.02
 MACINATO MAGRO ~~€3.90~~ al kg € 3.32
 POLPA SCELTA/MUSCOLO ~~€8.20~~ al kg € 6.97
 PESCE/ALETTA/FUSELLO ~~€9.90~~ al kg € 8.42
 BISTECHE da ~~€9.30~~ al kg € 7.91
 COSTATE ~~€13.50~~ al kg € 11.48
 FIORENTINE ~~€16.50~~ al kg € 14.03
 ROASTBEEF ~~€15.80~~ al kg € 13.43

MAIALE

MAIALINO a pezzi ~~€3.40~~ al kg € 2.89
 CARRE' MAIALINO intero ~~€3.40~~ al kg € 2.89
 COSTINE da ~~€3.40~~ al kg € 2.89
 BRACIOLE DI COPPA ~~€3.40~~ al kg € 2.89
 COSTINE con cotenna ~~€3.40~~ al kg € 2.89
 LONZA intera da ~~€6.90~~ al kg € 5.87
 SALAMELLE/SALSICCIA da ~~€6.50~~ al kg € 5.53
 SALSICCOTTO da bollire ~~€8.90~~ al kg € 7.57

VITELLO

ARROSTO legato reale e spezzatino ~~€8.90~~ al kg € 7.57
 ALETTA/FUSELLO/PESCE ~~€15.20~~ al kg € 12.92
 SOTTOFESA/NOCE ~~€15.20~~ al kg € 12.92
 SCAMONE/FESONE ~~€15.20~~ al kg € 12.92
 NODINO/COTOLETTA/ARISTA c/o ~~€15.90~~ al kg € 13.52
 FESA a fette ~~€16.40~~ al kg € 13.94

POLLERIA

COSCE DI POLLO ~~€2.90~~ al kg € 2.47
 POLLETTO ~~€2.90~~ al kg € 2.47
 PETTO di POLLO ~~€7.90~~ al kg € 6.72
 SPIEDINO POLLO ~~€7.90~~ al kg € 6.72
 CONIGLIO ~~€5.90~~ al kg € 5.02

FORMAGGI

TALEGGIO ~~€7.90~~ al kg € 6.72
 ZOLA DOLCE ~~€9.90~~ al kg € 8.42
 FORMAGELLA VAL BREMBANA ~~€9.90~~ al kg € 8.42
 EMMENTAL SVIZZERO ~~€14.20~~ al kg € 12.07

SALUMI AFFETTATI

PORCHETTA ~~€0.99~~ al hg € 0.84
 COTTO NATURALE ~~€0.99~~ al hg € 0.84
 CULATELLO ARROSTO ~~€0.99~~ al hg € 0.84
 SPIANATA PICCANTE ~~€0.99~~ al hg € 0.84
 SALAME MILANO ~~€0.99~~ al hg € 0.84
 SALAME TIPO GOLFETTA ~~€0.99~~ al hg € 0.84
 SPECK Tirolo ~~€0.99~~ al hg € 0.84
 LARDO STAGIONATO ~~€0.99~~ al hg € 0.84
 ARROSTO TACCHINO ~~€0.99~~ al hg € 0.84

Via Borgo Palazzo, n° 213 Bergamo

Orari di apertura: lunedì 7.30 - 12.30 dal martedì al venerdì 7.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00 Sabato : 6.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00



PAPU GOMEZ
la classe al potere

COMPRO **ROOK**
SIMPLY GOLD GROUP®

MASSIME VALUTAZIONI

Via Noli 13/B - BERGAMO - Tel. 035.212489

www.comproorobergamook.it

Atalanta, non c'è solo Cristante

MERCATO Sipario alzato su tutti i calciatori seguiti dagli esperti di mercato nerazzurri

BERGAMO - Mancano dieci giorni alla chiusura della sessione invernale del calciomercato e l'Atalanta ha ancora alcune figurine da incollare sul suo album per questa seconda fase, quella decisiva del campionato. Cominciamo con gli arrivi. L'ultimo, in ordine cronologico, è quello di **Bryan Cristante**, classe 95, nato a San Vito al Tagliamento (Pordenone), centrocampista, di proprietà del Benfica ma scuola Milan, in forza al Pescara. Ha esordito in prima squadra in una partita di Champion's (Viktora Plzen-Milan 2-2) quando aveva solo 16 anni, la prima partita in Serie A contro il Chievo nella stagione 2013-2014, ha segnato un solo gol, il 6 gennaio 2014 proprio contro l'Atalanta (il Milan vinse 3-0). Passato al Benfica nell'estate 2014, a Lisbona ha giocato poco. Quindi è stato ceduto, sempre in prestito, nel gennaio dello scorso anno al Palermo, in questo campionato ha cominciato con la maglia del Pescara. Fa parte della nazionale under 21 di Di Biagio. Sotto la guida di Gasperini, ne siamo convinti, tornerà a brillare come ai tempi del Milan. Confermato fino a giugno **Alberto Grassi**. La scorsa settimana è arrivato **Pierluigi Gollini**, classe 95, nato a Bologna, portiere, in prestito fino al giugno 2018 dall'Aston Villa, dove giocava da titolare, lo scorso campionato protagonista positivo con la maglia del Verona nonostante la sfortunata retrocessione. Insomma se Berisha tornasse alla Lazio, l'Atalanta avrebbe già un portiere affidabile. Per la prossima stagione già acquistati **Gianluca Mancini**, classe 95, difensore centrale del Perugia, e **Nicolò Fazzi**, classe 95, centrocampista del Crotone ma di proprietà del Perugia. Intanto l'Atalanta sembra attiva in Sudamerica dove la scorsa estate ha pescato dall'Ecuador **Bryan Cabezas**, che in questi giorni sta disputando il Sudamericano Sub20, ed ha già tesserato per giugno il centrocampista del S. Paulo **Joao Schmidt**, classe 93. Adesso è interessata a **Johnatan Marlone Azevedo da Silva**, classe 92, esterno sinistro offensivo in forza al Corinthians ed anche a **Emiliano Rigoni**, classe 93, esterno destro d'attacco che gioca nell'Independiente di **German Denis** e sembra sia stato lui a suggerirlo ai dirigenti nerazzurri. C'è però la concorrenza dei tedeschi del Mainz. Decisamente tiepida la pista che porta al centrocampista del Mali **Tongo Ahmed Doumbia**, classe 89, che gioca nel Tolosa. Dopo i colpi in uscita: **Caldara** alla Juve e **Gagliardini** all'Inter non dovrebbero esserci clamorose sorprese. **Kessie** ha molte richieste, dopo il Chelsea si è aggiunta la Roma ma il giocatore ivoriano verrà ceduto solo nel prossimo giugno, a meno che faccia sfracelli in Coppa d'Africa con la maglia della Costa d'Avorio. Se **Carmona** è ad un passo dal Genoa per far compagnia al compatriota **Pinilla**, più difficile la cessione di **Paloschi**. A lui è interessato anche il Sassuolo in caso di cessione di **Defrel** (Milan, Roma). Per quanto riguarda il **Papu Gomez** le trattative sono rinviate al prossimo giugno con Milan e Roma in prima fi-



EX STELLA DEL MILAN - Bryan Cristante, classe 1995, titolare della Nazionale Under 21

la. A meno di sirene cinesi. Nel gruppo dei giocatori di proprietà dell'Atalanta in giro nelle squadre di B e Lega Pro

della penisola **Monachello** è passato dal Bari alla Ternana, **Milesi** dall'Ancona al Modena, **Nava** dal Catania al-

l'Alessandria mentre Molina (Avellino) è tornato a Bergamo. Lo svincolato **Bassi** dovrebbe accasarsi allo Spezia e

Redolfi dall'Ohanense (Portogallo) si trasferisce alla Cremonese.

Giacomo Mayer

PUNTO
SCARPE
NICOLI

ALBINO (BG)
Via Cave 5
Tel. 035.754643

PUNTO
SCARPE
NICOLI

ostiliomobili

HOME
OFFICE
CONTRACT

perchè
premia la coppia

Siete una coppia di fatto?

Uno di voi non ha ancora 35 anni?

Avete acquistato la prima casa?

Siete una coppia sposata?

Allora siete una coppia da bonus*!

bonus
2016
giovani coppie
-50%

* Prevede la detrazione fiscale del 50% per le spese sostenute per l'acquisto di mobili fino € 16.000

innovazione.bs

Via Palazzolo 120, Capriolo - Brescia T. 030 7460890
info@ostiliomobili.it A 500 mt dal casello A4 di Palazzolo

Available on the
App Store



www.ostiliomobili.it

Roma, Dea sconfitta di misura

L'ULTIMA SFIDA Atalanta avanti con Petagna-gol, poi la rimonta della Lazio. Finisce 2-1

LAZIO-ATALANTA 2-1

LAZIO (3-4-2-1): Marchetti 6,5; Bastos 6, De Vrij 6,5, Radu 6; F. Anderson 6 (36' s.t. Wallace sv), Biglia 6, Parolo 6, Lulic 6; Milinkovic 6,5, L. Alberto 6 (10' s.t. Patric 6); Immobile 6,5 (40 s.t. Djordjevic sv). A disp. Strakosha, Vargic, Hoedt, Wallace, Basta, patric, Lukaku, Murgia, Leitner, Kishna, Lombardi. All. Simone Inzaghi.

ATALANTA (3-4-1-2): Berisha 5; Zukanovic 6 (32' s.t. D'Alessandro s.v.), Caldara 7, Masiello 7; Conti 6, Konko s.v. (27' p.t. Grassi 6), Freuler 6,5, Spinazzola 6; Kurtic 6 (29' s.t. Paloschi sv); Gomez 6, Petagna 7. A disp. Gollini, Mazzini, Suagher, Bastoni, Toloi, Raimondi, Migliaccio, Melegoni, Pesic. All. Gasperini.

ARBITRO: Pairetto. Ass.ti Carbone-Pereti. Arb. Add. Rocchi-Abbattista IV Vuoto

RETE: 21' p.t. Petagna, 46' p.t. Milinkovic, 23' s.t. Immobile su rigore

ROMA - L'Atalanta cade all'Olimpico ma non sfigura davanti ad una Lazio che si conferma ostica per i colori nerazzurri. Il successo, peraltro meritato, dei biancazzurri è arrivato a causa di un erroraccio di Berisha (uscita scriteriata su Immobile) che regala alla formazione di Simone Inzaghi un rigore, trasformato dalla stesso Immobile, e la vittoria. I nerazzurri hanno disputato un gran primo tempo poi sono calati alla distanza. Il vantaggio ha messo le ali alla Lazio mentre ha tolto fiato e forza ai nerazzurri. Eppure la prestazione non è da buttare, probabilmente i nerazzurri pagano lo sforzo di mercoledì sera a Torino. Gasperini lascia in panchina Grassi e Toloi per Konko e Zukanovic, nella Lazio rientra Felipe Anderson. Avvio veloce della Lazio che già al 2' si rende pericolosa con Immobile, il suo tiro fuori di poco, l'Atalanta risponde con la coppia Petagna-Gomez, il capitano sfiora di poco la porta e s'infortuna. È il momento dei biancazzurri tant'è vero che al 9' Caldara mette in angolo una combinazione tra Anderson e Immobile. Al 13' tiro debole di Petagna su assist di Spinazzola. Al 14' Luis Alberto colpisce il palo su deviazione decisiva di Berisha. I nerazzurri aspettano la Lazio che attacca con maggior convinzione, Konko a centrocampo fatica e viene risucchiato in difesa ma al 21' l'Atalanta passa in vantaggio, Freuler imposta l'azione e apre a Petagna che, tutto solo,



BOMBERONE NERAZZURRO - Andrea Petagna, 17 presenze e cinque reti nel suo primo campionato con l'Atalanta

infilza Marchetti. Da questo momento cambia l'assetto della partita con i laziali che spingono con poca lucidità in fase offensiva, al 27' l'ingresso di Grassi al posto di Konko e il centrocampo nerazzurro si vivacizza mentre al 39' viene espulso Simone Inzaghi per continue proteste nei confronti di Pairetto e di Vuoto. La Lazio pareggia al 46': Felipe Anderson, su punizione, appoggia a Lulic, cross da destra, Milinkovic di testa anticipa Zukanovic e spedisce in rete. Nel secondo tempo Atalanta subito vicino al raddoppio al 4' ma Kurtic spreca banalmente il cross di Gomez e poi al 7' il Papu se ne va in velocità, entra in area ma rimpalla su Marchetti che si salva fortunatamente. La Lazio cambia assetto con l'ingresso in campo di Patric al posto di Luis Alberto. Co-

munque è ancora l'Atalanta a rendersi pericolosa con un gran tiro di Petagna. Cresce la Lazio e al 22' i biancazzurri passano in vantaggio: lungo lancio di Milinkovic per Immobile che in area viene steso da una scriteriata uscita di Berisha, Pairetto decreta il calcio di rigore, trasformato dallo stesso Immobile. Gasperini corre ai ripari e manda in campo Paloschi per Kurtic ma lenatamente l'Atalanta si spegne e fatica ad organizzare le azioni d'attacco, anzi è la Lazio a rendersi pericolosa con Immobile, gran parata di Berisha, con Milinkovic, che fallisce il 3-1. Con l'ingresso in campo di d'Alessandro i nerazzurri tentano il tutto per tutto (nel frattempo viene espulso Gasperini per proteste) ma costruisce una sola occasione al 46' con Gomez ma Bastos sventa in calcio d'an-

golo.

Giacomo Mayer

Tutti i risultati

Crotone - Bologna 0-1: 6' st Dzemailli;
Inter - Chievo Verona 3-1: 34' pt Pellissier, 24' st Icardi, 41' st Perisic, 90'+3 Eder;
Cagliari - Genoa 4-1: 28' pt Simeone, 40' pt, 15' st Borriello, 44' pt Pedro, 19' st Farias (rig);
Lazio - Atalanta 2-1: 21' pt Petagna, 45'+1 pt Milinkovic-Sa-

vic, 23' st Immobile (rig);
Sassuolo - Palermo 4-1: 9' pt Quaison, 15' pt, 21' st Matri, 24' pt Ragusa, 38' st Politano;
Udinese - Roma 0-1: 12' pt Nainggolan;
Sampdoria - Empoli 0-0;
Napoli - Pescara 3-1: 2' st Tonelli, 4' st Hamsik, 40' st Mertens, 45'+4 st Caprari (rig);
Fiorentina - Juventus 2-1: 37' pt Kalinic, 9' st Badelj, 13' st Higuaïn
Torino - Milan 2-2.

Classifica: Juventus 46, Roma 44, Napoli 41, Lazio 40, Milan 37, Inter 36, Atalanta 35, Fiorentina 31, Torino 30, Cagliari

26, Udinese, Chievo 25, Sampdoria 24, Genoa, Bologna 23, Sassuolo 21, Empoli 18, Palermo 10, Crotone, Pescara 9.

Il turno di questa settimana

ore 18:00 Chievo - Fiorentina;

ore 20:45 Milan - Napoli;

Oggi

ore 12:30 Juventus - Lazio;

ore 15:00 Palermo - Inter; Bologna - Torino; Pescara - Sassuolo; Empoli - Udinese; Genoa - Crotone;

ore 18:00 Atalanta - Sampdoria;

ore 20:45 Roma - Cagliari.

S.R.V. S.r.l.
Revisioni Auto e Moto

Via Del Chioso 12/A - 24030 Mozzo (BG)
Tel. 035.463727



Studio di Podologia
Dott. Tommaso Zanardi

Via G.Suardi 51
Bergamo

Tel. 333 - 2962222

www.podologobergamo.it

Insieme sette giorni su sette con

Bergamo & Sport

Calcio dalla serie A
alla terza categoria

Foppapedretti

Classifiche marcatori

Fotogallery

Basket e ciclismo

e molto altro

visita il nostro sito
www.bergamoesport.it

Consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 4,7 – 8,3;
Emissioni CO2 (g/km) 123 – 193.



Piacere di guidare

BMW X3. VERSATILITA' SENZA LIMITI.

**ORDINANDO UNA BMW X3 NUOVA ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2017
LARIO BERGAUTO VI PROPONE*:**

- **CONDIZIONI SPECIALI IN CASO DI PERMUTA
O IN ALTERNATIVA**
- **KIT NEVE DEL VALORE DI € 2.480,00 IN OMAGGIO**



**Cerchi in lega originali
+
Pneumatici Termici
+
Sacca portasci originale**



**VI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA PER SCOPRIRE LE
OFFERTE A VOI RISERVATE.**

Lario Bergauto

Concessionaria BMW

Via Campagnola, 48/50 - Bergamo - Tel. 035.4212211

Corso Carlo Alberto, 114 - Lecco - Tel. 0341.27881

Via Industriale, 97/1 - Berbenno di Valtellina - Tel. 0342.492151

Via Brescia, 78 - Grumello Del Monte - Tel. 035.830914

www.mobility.it

* Offerta valida dal 13 Gennaio 2017 al 28 Febbraio 2017 solo per preventivi sottoscritti nelle Concessionarie BMW Lario Bergauto di Bergamo, Lecco, Berbenno di Valtellina e Grumello del Monte.

Offerte non cumulabili tra loro.

Immagini a puro scopo illustrativo.